

MAHMOUD SALEM ELSHEIKH*

SULLA SCALA DEL PROFETA

THE PROPHET'S LADDER

Abstract

Close textual contacts between some Arabic texts (above all the *mi'rāğ* "Ascension" in the Saying of the Prophet) and the *Commedia* show that Dante probably read and used them while sketching both the profile of the prophet Muḥammad and the one of his brother in law Ali in the XXVIIIth canto of the *Inferno*. The *mi'rāğ* could have been one of Dante's sources for the image of the ladder in *Paradiso* XXI.

Keywords

Muḥammad the Prophet; Ali; *mi'rāğ*; Collectio Toletana; Ricoldo da Montecroce

Da quando l'eminente islamista spagnolo Miguel Asín Palacios lanciò, circa un secolo fa, la sua clamorosa e "provocatoria" tesi sulla ben nota *Escatologia musulmana en la Divina Comedia* è nato un legame automatico e quasi inconscio, una sorta di associazione mentale che ormai accomuna Dante alla "Scala", intesa, ovviamente, come *Libro della Scala*.

Era allora la vigilia delle grandi celebrazioni "moderne" per il Sesto Centenario della morte del divino Poeta, e non solo l'Italia, ma tutta l'Europa si apprestava a festeggiare e osannare uno dei massimi rappresentanti della cultura occidentale. Ma Asín Palacios ebbe il torto di non valutare appieno le conseguenze della sua "sparata" nel pieno dei preparativi.

Pensava probabilmente, Don Miguel, di offrire un solido e originale contributo alla conoscenza delle fonti di Dante, ma non immaginava certo di guastare la tanto attesa festa. Così in effetti la sortita fu intesa e interpretata, e basta leggere tutto il dibattito nato attorno alla sua teoria, raccolto e pubblicato nel 1943, ora disponibile anche in traduzione italiana promossa da Carlo Ossola nel 2005.

A distanza di un secolo, e alla vigilia del Settimo Centenario, grazie soprattutto a studi più approfonditi e ricerche appassionate che hanno scandagliato documenti mai prima esplorati, o già esaminati con lenti anebbiolate da

* Firenze; emsalem04@gmail.com.